

di cardinali può alterar grandemente gli umori, siccome dissi. Ma la vita del pontefice, la quale viene pronosticata lunghissima, può sopra ogni cosa far vano il giudizio, perchè tutti questi, eccetto Albano, se non sono anco vecchi per gli anni, sono senza dubbio molto più vecchi per la complessione, la quale non promette loro vita più lunga di quella del Papa. Quanto veramente al giudizio che io faccia di questi intorno la volontà loro verso questa Repubblica, dirò che di Farnese si potrà sempre la Serenità Vostra promettere assai, che ha mostrato pur sempre l'affezion sua. Ma oltra quell'universale interesse che è fra la Chiesa e questo Stato, che sarà sempre comune con tutti i papi che abbino mediocre cognizione dei governi del mondo, e che non abbino fini troppo ambiziosi o mali affetti, vi si aggiunge l'interesse del Duca suo fratello, il quale avrà sempre caro d'aver questa Repubblica per amica. Morone è stimato da tutti molto prudente, e mostrò nella trattazione della Lega sempre un buon fine per l'universal bene de' Cristiani, che in fine convien essere anco il bene di questa Repubblica. Savello è di quella casa, la quale altre volte ha avuto carico della milizia da questo dominio, e si può credere che sia benissimo affetto, oltra che mostra d'essere molto savio e di molta sincerità. Giustiniano è genovese, ma dà segno di animo molto sincero, ed è di bella complessione. Montalto è frate, vivace, e vuole essere al mondo per molto, nè io ardirei di affermare troppo buona volontà in lui. Teano è di un'ottima mente, e pur frate, di natura piacevolissima e molto aperta, onde io crederei bene. Lomellino è pure genovese, e di lui si potria errar nel giudizio più che di tutti gli altri, ma veramente è tenuto buona persona. E di Albano, vassallo della Serenità Vostra, della città di Bergamo, posso dire averlo sempre conosciuto negli uffici per la Serenità Vostra ardente e vivace, e grandemente desideroso di essere conosciuto da lei per sviscerato, più volte dicendomi essere per riputarsi felice allora che avrà occasione di far qualche notabile servizio a questa Repubblica.

Ora perchè ho conosciuto sempre di quanta importanza sia che gli ambasciatori de' principi non solamente visitino